

EGAS

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 15 del 26 novembre 2024

Il giorno 26 novembre 2024 alle ore 15,00, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito in modalità telematica da remoto, a mezzo videocamera e dispositivo informatico nelle persone di:

- Dott.ssa Simona Scanu
- Dott.ssa Valeria Usai
- Dott. Graziano Costa-

al fine di rendere concreta la collaborazione con l'Amministrazione nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante in data 20/11/2024;

Viste la relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa redatte dal Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanze che correda la suddetta ipotesi di contratto;

Vista la proposta di deliberazione del comitato istituzionale d'ambito n. 67 del 26/11/2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2024 PARTE ECONOMICA E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA."

Vista

- la determinazione dirigenziale n. 135 del 31 maggio 2024 recante: "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2024 ai sensi dell'art. 79 del CCNL comparto funzioni locali del 16/11/2022 e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017";
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 47 del 28 dicembre 2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 48 del 28 dicembre 2023, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 3 del 31 gennaio 2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 26 del 24 aprile 2024, di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 con le seguenti risultanze:

	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 25.125.402,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 201.702,18
Parte vincolata (C)	€ 4.833.143,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 20.090.556,71

- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 1 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PTPCT 2024/2026;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 3 del 31 gennaio 2024 con la quale è stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009;

Rilevato che sul raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale dell'annualità 2023 si è già espresso il Nucleo di Valutazione con specifica relazione, risultante dal verbale redatto in data 13 marzo 2024, acquisita al prot. EGAS al n. 1304 in pari data.

Visto che sul raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale dell'annualità 2023 si è già espresso il Nucleo di Valutazione con specifica relazione sulla Performance anno 2023 validata in data 18/07/2024 ed approvata dal CIA in data 27/06/2024 con atto n. 33.

Il Collegio ricorda che l'approvazione da parte del CIA deve avvenire successivamente alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 150/2009 la Relazione sulla Performance anno 2024 sarà validata entro il 30 giugno 2025.

Visto l'art.8, comma 6, del C.C.N.L. 21 maggio 2018, che testualmente recita:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"

Visto, inoltre, l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede:

"1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.";

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Esaminati attentamente gli atti suddetti;

IL COLLEGIO CERTIFICA

i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, ammontanti a complessivi €35.096,74 indicati nel Modulo II°- sezione II° della suddetta relazione tecnico-finanziaria in ragione annua come dettagliato:

Descrizione	Importo
Indennità di maneggio valori	€ 530,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 6.700,00
Performance organizzativa e individuale art. 68 comma2 lett. a) e b) e art. 69 CCNL 21.5.2018	€ 27.866,74
Totale	€ 35.096,74

SONO COMPATIBILI CON I VINCOLI DI BILANCIO O QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE.

Il Collegio ricorda che l'indennità di risultato potrà essere erogata solo dopo che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato alle Posizioni Organizzative, sarà certificato dall'Organismo di Valutazione.

Il Collegio relativamente ai tempi di pagamento ricorda inoltre che "nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento".

Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento".

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture".

Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Di conseguenza, gli enti e gli uffici preposti, tenendo conto delle indicazioni normative, dovranno dare puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance".

Il Collegio raccomanda di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nell'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001.

La seduta viene tolta alle ore 16,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che in copia viene trasmesso, ai sensi del regolamento di contabilità, al servizio finanziario ed al Direttore generale per i successivi adempimenti.

L'organo di revisione

Dott.ssa Simona Scanu



Dott.ssa Valeria Usai



Dott. Graziano Costa

